

Periodico di informazioni associative, culturali e di formazione
n. 3 luglio - agosto - settembre 2010

UNIVERSITÀ PER LA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI
GIOVANNA BOSI MARAMOTTI

Ravenna - Tel. 0544 30171 - Fax 0544 211322 - E.mail: segreteria@universitadultravenna.it - www.universitadultravenna.it



il Gufo

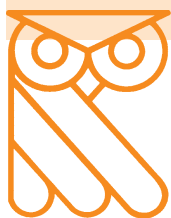


*Non si finisce mai
di imparare*

**L'ISTRUZIONE
E LA FORMAZIONE
SONO LE ARMI PIÙ POTENTI
PER CAMBIARE IL MONDO.**

Nelson Mandela

Campagna sociale per l'apprendimento permanente promossa dall'Università "Giovanna Bosi Maramotti"
in collaborazione con **uni**eda



Non si finisce mai di imparare!

Cari associati, carissime associate,

l'immagine che trovate in copertina rappresenta uno dei tre manifesti della "campagna sociale per l'apprendimento permanente" promossa dalla Federazione Nazionale UNIEDA, a cui con piacere abbiamo aderito. I manifesti vanno a sostituire i nostri tradizionali (quelli con le bande laterali!) di promozione delle attività corsuali, laboratoriali e culturali del prossimo anno accademico e li troverete per le vie della città a partire dal mese di Settembre. Si tratta di messaggi piuttosto forti che cercano di attirare l'attenzione del lettore sull'importanza della cultura, con l'immagine stilizzata di coloro che li hanno pronunciati (Einstein, Mandela e Derek Bok, Rettore dell'Università di Harvard).

2 Come potete vedere quello che avete tra le mani è un numero speciale interamente dedicato alla presentazione del programma dell'anno accademico 2010-2011. L'anno che va concludendosi è stato un anno di grande impegno organizzativo e progettuale, dal punto di vista dell'offerta formativa, che si presenta arricchita e in gran parte rinnovata.

Quest'anno ha anche iniziato ad operare il Comitato per la candidatura di Ravenna a "Capitale Europea della Cultura", a cui la nostra associazione aderisce. A pag. 8 è riportata la foto del primo incontro ufficiale tenutosi nella sala consiliare del Comune, a cui abbiamo partecipato con le nostre due vicepresidenti Germana Strocchi e Domenica Cesano e la nostra associata Anna Martino. È con un certo orgoglio che possiamo affermare di essere i primi a pubblicare il logo (vedi pag. 11) che sarà adottato da tutte le iniziative promosse dal Comitato.

Speriamo che sulla spinta del venticinquesimo anniversario della fondazione della nostra associazione sappiamo trovare nuove energie e nuova linfa per affrontare le sfide della società contemporanea caratterizzata da incertezza e sfiducia diffuse.

Vi aspettiamo numerosi - alla riapertura dopo la pausa estiva - per il rinnovo della tessera (che adotta il nuovo formato proposto dalla Federazione Nazionale) e le iscrizioni ai corsi, invitandovi a farvi parte attiva presso conoscenti e amici per sensibilizzarli ed informarli circa le attività della nostra associazione.

Un caro saluto,

Il Presidente
Andrea Bassi



• <i>Editoriale</i>	
Non si finisce mai di imparare!	pag. 2
.....	
• <i>Attività culturali e corsuali A.A. 2010-2011</i>	
Nuovo anno accademico e nuove tessere associative	pag. 3
.....	
Le arti	pag. 4
Le storie	pag. 5
.....	
La letteratura e il pensiero	pag. 6
Le scienze	pag. 7
Convivenza, Benessere, Salute	pag. 7
.....	
Corsi a Russi	pag. 8
.....	
Seminari e Circoli di Studio	pag. 9
.....	
I laboratori e le Lingue	pag. 10
.....	
Visite guidate e Viaggi di studio	pag. 11
Come fare a iscriversi	pag. 11
.....	
"L'Università per Ravenna": incontri, lezioni e proiezioni	pag. 12
.....	



Nuovo anno accademico e ...nuove tessere associative

Dal 25 agosto è possibile associarsi o rinnovare l'adesione all'Università Giovanna Bosi Maramotti. Come noto, la validità della tessera associativa è annuale: scade contestualmente all'anno accademico e va rinnovata per il successivo che decorre da agosto a luglio 2011.

Lo scorso anno è aumentato il numero degli associati, in particolare sono cresciute molto le nuove adesioni. Permane la maggioranza delle donne (circa il 70%) mentre l'età media si è abbassata di un anno ed è di 52 anni. Questi alcuni dei dati statistici che hanno caratterizzato l'Associazione nell'a.a. 2009/10, mentre per il prossimo c'è una novità importante. La tessera associativa avrà una nuova veste grafica e sarà rilasciata a tutte le persone che verseranno la relativa quota di 8 euro, secondo quanto deciso dall'assemblea generale del 28 maggio scorso. Le tessere adottate fino al 31 luglio saranno pertanto "fuori corso" e non potranno più essere utilizzate. La nuova tessera, della quale riportiamo il fronte e il retro,

risponde alle indicazioni di UNIEDA (Unione Italiana di Educazione Adulti) alla quale siamo associati da ormai tre anni. Le università federate a UNIEDA saranno riconoscibili per il logo riportato sul fronte della tessera e per le modalità di tesseramento annuale, con il bollino, applicabile annualmente per cinque anni, sul retro.

Nei precedenti numeri del "Il Gufo" abbiamo più volte rimarcato l'importanza di essere informati, aggiornati e a confronto con chi abbia i nostri stessi interessi e persegua i nostri stessi obiettivi culturali e formativi: è questa la funzione di UNIEDA. Ciò tradotto e attuato nella nostra specifica realtà, non può che soddisfare coloro che abbiano curiosità, piacere di conoscere, conquistare o approfondire nuove aree del sapere, in breve, tutte le persone che sono nostre associate e che, auspichiamo, aumentino.

Saremo davvero contenti di incontrarvi e di consegnarvi le nuove tessere... a presto.

3




Università per la formazione permanente degli adulti "Giovanna Bosi Maramotti"

Via della Tesoreria Vecchia, 12 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 30171 - Fax 0544 211322
segreteria@universitadultravenna.it
www.universitadultravenna.it

unieda
Unione Italiana di Educazione agli Adulti

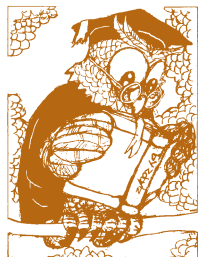
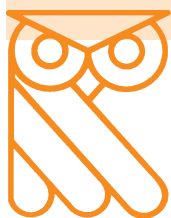
Nome

Cognome



--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il Presidente



Le Arti

La sezione LE ARTI propone quest'anno una serie di attività in cui il concetto unitario di Ars si esplica in un senso estremamente vasto, fondendo il momento soggettivo della creazione

con l'abilità tecnica, l'attiva opera della fantasia con la pluralità dei mezzi attraverso i quali essa si realizza.

Il gusto archeologico, che è uno dei presupposti del concetto di Ars, ha modo di essere soddisfatto con il tradizionale corso di **Archeologia ed iconologia**: lo sguardo "ravvicinato" per dare il giusto rilievo alla molteplicità dei materiali impiegati e all'abilità tecnica che caratterizza i mosaici dei monumenti paleocristiani ravennati (con docente Cetty Muscolino); ma anche lo sguardo rivolto all'altro, gli stranieri, i barbari e la loro condizione nelle province romane dell'Impero con la docente M. Grazia Maioli.

4 Giovanni Gardini ci guiderà nella piacevole esperienza del corso itinerante su **La cultura religiosa nei mosaici ravennati**. Le conversazioni si svolgeranno all'interno delle Basiliche ravennati, fatte rivivere come luoghi in cui si manifesta la cultura civile e religiosa della città e il legame con la liturgia diventa occasione per ritrovare una dimensione dell'interiorità che conduce a riflessioni personali.

Ma la nostalgia dell'antico, con la componente di consolatoria evasione dal presente che talora comporta, non sempre monopolizza l'interesse per l'arte. Epoche a noi più vicine spesso ci attraggono per il fascino che esercitano su di noi artisti come Fattori, Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Munch, Klimt.

Il corso di Storia dell'arte affronta il **secondo Ottocento**, nel momento in cui tramonta un'epoca e l'arte europea rinnova il proprio linguaggio e si prepara alle sperimentazioni del Novecento.

Ma quest'anno si va oltre. Interpretando un'esigenza che si avvertiva da tempo e rispondendo al bisogno di conoscere anche quel che avviene nel campo dell'arte in epoca contemporanea, si tratterà di **Arte informale: tra sperimentazione e differenza di genere**. Si partirà dall'analisi del contesto culturale internazionale negli anni Quaranta, quando dopo la fine del secondo conflitto mondiale le giovani generazioni di artisti europei si trovarono a dover affrontare la necessità di una riformulazione dei mezzi espressivi e dell'intero linguaggio artistico.

Dagli Stati Uniti all'Europa verrà percorso tutto l'itinerario dell'arte informale che tentò di esprimere con un

linguaggio nuovo ed autonomo tutte le contraddizioni che affliggevano la società capitalista avviata a trasformarsi in società di consumo.

Dalla illimitata spazialità e dal segno gestuale di Pollock, sino alla spazialità lirica ed organica, fatta di suoni, colori e forme di Fontana, si dispiegherà tutta la ricchezza del termine "informale" che definì l'eterogenea situazione di sensibilità artistiche diversissime, accomunate dal desiderio di far nascere l'opera dal diretto contatto con la materia.

Il sistema dell'arte contemporanea con la coscienza di appartenere ad un'epoca nuova, con inediti mezzi di comunicazione, sarebbe incompleto se non si tenesse conto del progressivo confluire in essa di un mezzo di comunicazione visuale e di espressione artistica qual è la fotografia.

L'obiettivo che la docente si pone con il corso **Il mondo visto dai grandi autori della fotografia** è di ripercorrere la storia della fotografia attraverso i suoi interpreti e le loro opere, con particolare attenzione a quegli autori che più di altri hanno saputo mescolare arte e vita.

Il riconoscimento della fotografia come mezzo d'arte (e non solo uno strumento meccanico di riproduzione della realtà), trova in questa ricognizione una modalità per dilatare e modificare la realtà, interpretandola secondo la nostra sensibilità e consegnandola alla nostra esperienza con nuove ottiche e le emozioni che un'immagine ci rimanda.

In questo procedere verso la modernità, non poteva mancare un'espressione musicale contemporanea come **Il jazz, la musica del diavolo, la musica della mescolanza**, perché in questo genere confluiscono la componente nera e quella bianca, secondo la famosa proposizione di Jain Lang, che lo definì "l'espressione musicale della povera gente bianca e di colore del Sud degli Stati Uniti".

La realtà storico-sociale nella quale i musicisti si sono trovati ad operare sarà ricostruita attraverso la lettura di testimonianze tratte da interviste a musicisti, impresari e discografici e l'ascolto di brani registrati in studio e dal vivo, che faranno rivivere quelle suggestive atmosfere e daranno un po' di carica a questa generazione di adulti che vuole ancora ricordare e sognare.

Ma la musica bisogna saperla ascoltare!

Il corso **Avviamento all'ascolto consapevole della musica** ci fornirà gli strumenti di base per l'ascolto della musica d'arte attraverso la conoscenza della teoria, delle forme e delle opere dei musicisti, con particolare attenzione a due autori, Robert Schumann e Frédéric Chopin, di cui nel 2010 si celebra il bicentenario della morte.

Due lezioni-concerto a cura dei docenti e degli allievi dell'Istituto Verdi arricchiranno con il loro apporto e concluderanno il corso.



Le Storie

Il mondo classico è presente in questa sezione con il corso di Civiltà greca e latina, che ha da anni un pubblico attento e costante, ed un corso nuovo che si rivolge a chi ha ancora sete

di antichità classiche e desidera scoprire aspetti sinora rimasti in ombra.

Civiltà greca e latina, **Platone e la pubblicità** introduce il pensiero di Platone senza fraintendimenti e ricostruisce l'ambiente in cui la filosofia si formò, ripartendo da Atene nel 399 a.C. anno dell'omicidio di stato di Socrate ed inizio della peregrinazione di Platone, che ritornò ad Atene dopo dodici anni, reso maturo dalla varietà dei popoli visitati e dalla saggezza delle terre percorse. La chiave platonica sarà sorprendentemente utilizzata per interpretare alcuni aspetti e temi del contesto socio-comunicativo contemporaneo. È ancora la comunicazione, la capacità umana di trasmettere informazioni, servendosi di segni, il tema di fondo del nuovo corso **Ostraka e champagne**.

Dal III millennio a.C. si diffuse sempre più la pratica di fissare i segni linguistici per iscritto e il linguaggio verbale si manifestò largamente anche come linguaggio verbale scritto o grafico.

Partendo dalla nascita della scrittura prima del mondo greco, la docente indaga sulle forme di comunicazione,

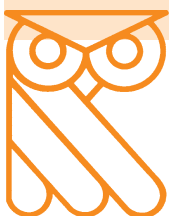
in particolare scritta, nel mondo antico. La parola scritta sul papiro, vergata con uno stilo su tavoletta di cera, scolpita nel marmo, dipinta sui muri, graffita o impressa sulla ceramica, i significati che essa rivestiva, l'uso che la teneva in vita o no, la parola potenzialmente creativa e garante della creatività della lingua come modo in cui la persona umana si rapporta alla società in cui vive, al proprio tempo, alla propria storicità. Alla scoperta della più delicata e deperibile traccia del passato: la traccia delle parole e dei valori che esse trasmettevano.

Le Antichità Medievali sono presenti con il corso **Il Trecento. Peste e Rinascita**. Una rappresentazione drammatica dell'umanità del tempo colpita da eventi catastrofici. Sconvolta nelle leggi e nella pietà, distrutta o abbruttita ma anche percorsa dall'esigenza di ricomporre tutti gli ideali che nobilitano l'uomo e lo innalzano dalla animalità istintiva. La ricostruzione della vita quotidiana di quel secolo di splendori e miserie, attraverso la letteratura e le arti.

Dal 1876 quando si cominciarono a contare quelli che se ne andavano, al 1973, quando il numero degli arrivi di immigrati in Italia superò quello dei nostri emigranti, le grandi correnti migratorie hanno visto la partenza di circa 30 milioni di persone. Dall'unità ad oggi un popolo è andato via dalla sua terra sottoponendosi a speculazioni, disagi e vere e proprie avventure. Nonostante per quasi un secolo l'Italia abbia rappresentato uno dei principali serbatoi di manodopera a disposizione del mercato internazionale del lavoro, nella contemporanea coscienza nazionale quel passato pare essere stato cancellato. Il corso di Storia del

5





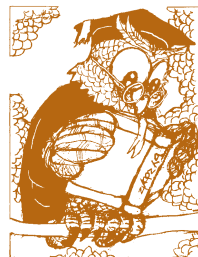
novecento: **Le migrazioni e l'Italia** prenderà in esame alcune situazioni emblematiche, mettendo in evidenza la complessità del fenomeno e la ricchezza di motivazioni, come l'emigrazione intellettuale. Le Storie della Romagna concludono l'interessante excursus. Il prof. Briganti propone il corso **Fascismo, Shoah e Resistenza** attraverso l'uso intelligente e critico della multimedialità.

Il corso di Storia d'Europa ha l'obiettivo di far conoscere le funzioni ed il ruolo delle più importanti **istituzioni dell'Unione europea**. Un'occasione per sfatare tanti luoghi comuni ed acquisire consapevolezza che l'Europa è una realtà entro cui è necessario sapersi muovere.

La sezione si conclude con un'assoluta novità. Un corso affronta la questione dei **Diritti umani fra retorica e realtà**, centrale in un'epoca come la nostra, dilaniata da feroci conflitti e contemporaneamente sospesa tra l'aspirazione all'universalità ed il dubbio scettico e relativista.

Il programma si prefigge di evidenziare la dialettica fra diritto internazionale e diritto degli Stati. Dalla riflessione sui principi che sono alla base della cultura dei diritti umani, all'analisi di come essa venga applicata, si cercherà di dare delle risposte alla domanda: come sarebbe un mondo nel quale la difesa dei diritti umani fosse assente? Il corso è organizzato con il Punto d'Ascolto dei Padri Cappuccini.

6



La Letteratura e il Pensiero

Un vecchio tema in auge: **L'amore impossibile** è l'argomento del corso di Letteratura italiana e straniera. Una

scorribanda fra le gioie e i tormenti degli antichi e dei moderni alle prese con il sogno dell'amore eterno.

Le pagine più belle della **Letteratura italiana, da Leopardi al Novecento**, saranno ripercorse attraverso la lettura di grandi interpreti. Farà da guida, come sempre in modo brillante e coinvolgente, il prof. Briganti.

Nel corso di Cultura romagnola si parlerà della **Storia del dialetto romagnolo** dalla discendenza dal latino al declino nel Novecento: le tracce di un modo di vivere e pensare tra sano amarcord e sguardo sul presente, attraverso il valore ed il significato delle parole che suonano d'antico.

Filosofare significa interrogare a tutto campo ogni aspetto del vivere e del sapere in tutti i suoi ambiti e le sue sfere dalla scienza alla morale alla società.

Il corso di quest'anno di Filosofia esplora un percorso inedito dal titolo **Analitici e continentali**: un viaggio fra le due grandi famiglie filosofiche degli ultimi decenni, due stili di pensiero non solo diversi ma spesso diametralmente opposti. Una possibilità per costruire nuovi spazi di indagine, nuove forme della conoscenza.

Nello Patuelli

con la consueta generosità è presente anche quest'anno per sostenere le attività della nostra associazione: lo ricordiamo con immutato affetto e tanta riconoscenza



Le Scienze

Il mondo della scienza riserva continue sorprese; scoperte, invenzioni e affermazioni di nuove teorie impongono un continuo aggiornamento dei saperi che saranno esplorabili

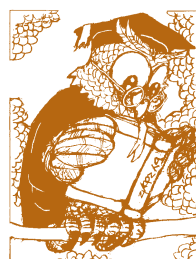
attraverso otto corsi, ognuno dei quali proporrà un focus su precise discipline. Il corso di genetica e biotecnologie **Teorie e applicazioni** esplorerà gli enormi progressi realizzati nel campo della genetica. Le lezioni forniranno gli strumenti necessari alla comprensione degli aspetti scientifici e tecnici per affrontare la sfida etica che la genetica propone ogni giorno. Della divulgazione del sapere scientifico si occupa il nuovo corso **Quattro chiacchiere su genetica, biotecnologie e salute** in cui si parlerà, tra gli altri argomenti, di Ogm, clonazione, riproduzione umana e ambiente. I temi saranno presentati sotto forma di domande che esprimono dubbi e quesiti che spesso le persone si pongono. I misteri e le certezze dalla fisica e della cosmologia saranno invece affrontati dal ciclo di lezioni dedicate a **I temi dell'universo, le frontiere della nuova fisica**; condotto in stile divulgativo il corso è rivolto a tutti coloro che, pur non disponendo di una preparazione specialistica, desiderano accostarsi alle complesse e affascinanti problematiche dibattute dalla fisica contemporanea.

Il tema degli incontri del viaggio nell'astronomia è **Il cielo e la terra**. Andrà ad esplorare l'indissolubile legame tra l'uomo e il cielo compiendo un ideale viaggio tra gli "abitanti" del cosmo. **Pitagora, il triangolo e la radice quadrata di due** saranno i temi portanti del corso di matematica che si prefigge di mettere in risalto il fascino della storia del pensiero scientifico, attraverso l'indagine del simbolismo matematico e degli aspetti biografici più significativi dei suoi protagonisti.

I segreti della natura saranno esplorati nel corso **Capire la natura in Romagna e dintorni** tenuto da Fabrizio Borghesi. La terra di Romagna è un mosaico di storia, cultura e natura. Il corso andrà ad esplorare tre oasi naturali del territorio prima attraverso lezioni teoriche poi direttamente nei luoghi aprendo così una finestra sull'emozionante pratica del BIO-watching.

La psicologia della comunicazione andrà ad indagare **I cambiamenti della coppia**. Ruoli, chiarezza delle regole, messaggi, sono fondamentali per un rapporto di

coppia sano. Il corso andrà a proporre una riflessione sui processi comunicativi, regole, miti, stili relazionali e di attaccamento che sottendono al piacere, ma anche alla fatica del vivere insieme quotidiano. Infine, in materia di Psicologia clinica, vengono proposte **Le emozioni della vita quotidiana: riconoscerle, viverle, comunicarle**. Vivere, riconoscere e modulare le emozioni costituisce l'ingrediente fondamentale per il benessere individuale e per migliorare la vita di relazione.



Convivenza, Benessere, Salute ⁷

Le iniziative di questo progetto hanno l'obiettivo di educazione alla consapevolezza del rapporto fra comportamento e salute, ma anche e soprattutto di acquisizione di più ampie conoscenze della dimensione clinica e delle implicazioni socio-ambientali connesse al "sistema salute".

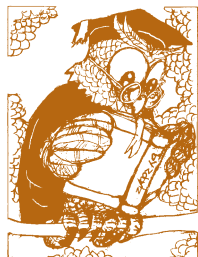
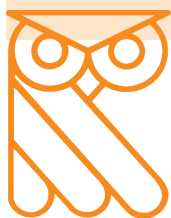
Il corso di quest'anno metterà a fuoco: **La centralità del cittadino nel percorso sanitario e nella continuità di cura fra ospedale e territorio**.

L'interesse è quello di conoscere ed approfondire quali e quante siano le "offerte" e le opportunità socio-sanitarie esistenti e le modalità di accesso e di fruizione.

Un problema che verrà presentato e discusso da più prospettive: Ordine dei Medici, Servizi Sociali, associazioni di cittadini come Cittadinanza Attiva.

L'altro appuntamento, caratterizzato da una partecipazione numerosa, attenta e puntuale è quello del Cineforum che ha per tema: **Le barriere invisibili**. In quattro films accuratamente selezionati, si offre l'opportunità di imparare a riconoscere e a combattere le paure dentro di noi.

Le attività di questa sezione si inseriscono nell'ambito di un progetto europeo denominato **"Breaking the barriers"** a cui aderiscono partners francesi e romeni.



A Russi

Da alcuni anni la Bosi Maramotti è anche a Russi, dove attua corsi che vanno dall'informatica di base alla lingua straniera. Nello specifico la località offrirà la possibilità di ripercor-

tere la storia dell'arte a partire dal prossimo 10 gennaio. Per chi volesse prendere confidenza con il computer saranno due i corsi di informatica di base, videoscrittura, Internet e posta elettronica, che partiranno sia ad aprile che a marzo.

Chi vorrà infine cimentarsi con corsi di lingua e cultura inglese potrà cominciare a farlo da ottobre 2010.

I residenti del comune di Russi avranno priorità in virtù di intense consolidatesi negli anni fra l'Università ed il Comune.

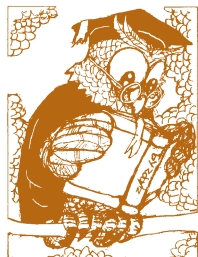
Le figlie Giovanna e Piera e la moglie Clara ringraziano per il ricordo di Amilcare



L'Università Bosi Maramotti ha partecipato alla riunione degli stati generale della cultura tenutasi nella Residenza Municipale il 25 giugno scorso, che ha visto la presenza di una sessantina di rappresentanti del mondo culturale, istituzionale e non, del territorio.

Informazioni sull'attività dell'Università sono disponibili anche utilizzando l'e-mail: segreteria@universitadultravenna.it o il sito internet: www.universitadultravenna.it

IL PROGRAMMA È REPERIBILE PRESSO LA SEDE DAL 25 AGOSTO



Seminari Circoli di studio

Il seminario di quest'anno, dal titolo **La buona vita e l'economia**, indaga la questione del rapporto fra economia e vita reale, quotidiana, nel vissuto di donne e uomini. Il seminario si sviluppa in sette incontri suddivisi in cinque appuntamenti seminariali articolati in relazioni introduttive e conversazioni/confronto, un incontro in plenaria dedicato all'approfondimento delle tematiche emerse e all'individuazione dei macro-argomenti per l'anno successivo, ed un incontro conclusivo pubblico con il Progetto 8 marzo, con l'intervento di Antonella Picchio e Serge Latouche.

I Circoli di Studio, esperienza innovativa di formazione ed apprendimento in età adulta, costituiti da piccoli gruppi autogestiti, in cui "i circolanti" stessi progettano ed organizzano il proprio percorso, si arricchisce quest'anno di un nuovo contributo.

Nel circolo Generazione Sandwich, si parlerà de **La responsabilità di cura fra bisogno di equilibrio personale e pensiero dell'altro** esaminando i problemi che nascono quando ci si imbatte nell'esperienza dalla malattia che

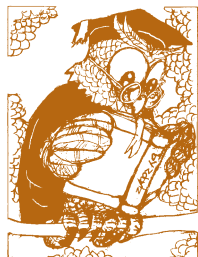
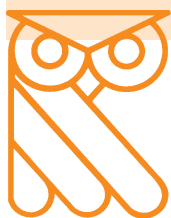
coinvolge persone a noi vicine. Condividere le esperienze e far emergere il bisogno di sostegno ed orientamento è un modo per affrontare con più equilibrio la difficile situazione, esercitando anche, attraverso la circolazione delle informazioni necessarie, un'azione di stimolo ed indirizzo sulle strutture pubbliche. Con questo circolo l'Università per adulti partecipa al progetto europeo denominato Sandwich Generation assieme a Studio Taf di Genova, Konrad Consultants di Parigi e Centre for Psychosocial and Labour Integration di Vilnius. Il coordinamento è affidato a Piera Nobili.

L'attività del circolo di studio Esperienze di dialogo iniziato l'anno scorso prosegue ponendo degli interrogativi: **Gli ultimi saranno i primi? Quando? Dove? "Persone" e "non persone": come costruire un mondo comune?**

Si prosegue la ricerca cercando di individuare quali sono i meccanismi attraverso cui alcuni uomini e donne sono oggetto di esclusione fino a diventare "invisibili". Si darà continuità alla rassegna su alcune concrete "pratiche di bene" presenti nella storia, ma si cercherà anche di conoscere se esistono nell'ambito cittadino realtà che lavorano per restituire dignità, visibilità, diritti a chi ne è privo. Il coordinamento è di Chiara Schiffrer.

La partecipazione ai circoli è gratuita e l'adesione va comunicata entro il 5 ottobre 2010 per Generazione Sandwich ed entro dicembre 2010 per esperienze di dialogo. Per partecipare è richiesta la tessera associativa.





I Laboratori e le Lingue

Conoscere l'Università attraverso i suoi laboratori e le lingue. Dall'informatica alla riflessologia plantare alle

culture europee, ecco cosa sperimentare.

I segreti del cosiddetto "recupero creativo", il fascino della scrittura autobiografica, il corso di riflessologia plantare per scoprire un nuovo modo di stare bene. Sono questi alcuni dei laboratori proposti.

Per chi è affascinato da Internet ma non possiede le nozioni fondamentali sono previsti due corsi di informatica di base, videoscrittura, Internet e posta elettronica. Semplici impostazioni che permetteranno di utilizzare strumenti di cui oggi non si può più fare a meno. Dalle matite ai colori ad acqua e ad olio, sono quattro i laboratori condotti da Francesco Izzo sul filo comune dell'arte. Centrato sugli aspetti poetici del fare, il laboratorio di **Disegno artistico** per principianti e appassionati è pensato come percorso creativo, mentre quello di **Pittura ad acquerello** assume una prospettiva che considera l'intero corso della vita come luogo formativo in cui la pratica pittorica interviene per sviluppare ed esprimere le proprie emozioni. Pensato per gli appassionati dei **Quadri ad olio**, il terzo introdurrà all'uso dei materiali e delle tecniche per la realizzazione di un personale elaborato. **Capolavori sconosciuti**, l'ultimo dei laboratori, prevede l'alternarsi di momenti letterari a momenti di sperimentazione pittorica tali da motivare nuove possibilità per l'esercizio della pittura lungo il corso della vita.

Dalla pittura al **Teatro** il passo è breve: gli amanti del palcoscenico potranno cimentarsi con il laboratorio condotto da Beppe Aurilia, regista di uno spettacolo che debutterà in una sede teatrale. Dopo una prima fase dedicata allo studio del corpo a ai giochi teatrali si procederà con la costruzione del testo che verrà portato in scena.

Di nuova proposta è il **Laboratorio Autobiografico** che, attraverso la propria storia di vita aiuterà a sviluppare una maggiore coscienza di sé e a scriverne. Il laboratorio sarà un'occasione per sperimentare la capacità di giocare con le parole ed i ricordi...la scrittura verrà sperimentata per ritrovare il gusto del raccontare storie e ritrovare spazi per dar voce a libere sensazioni e immaginazioni. La pratica del fare e di creare con le proprie mani aiuterà a restaurare vecchie **Collane**. I corsisti impareranno a realizzare monili a uno o più fili in lavori individuali o di gruppo.

Gli appassionati di **Mosaico** potranno invece dedicarsi alla teoria e pratica musiva a più livelli, dal classico al moderno. Sempre nell'area del "fai da te" rientra il laboratorio di nuova proposta: la **Pittura su tessuto**, per la realizzazione di quadretti, cuscini, foulard, t-shirt per il piacere di indossare qualcosa o di decorare la propria casa con le nostre fantasie realizzate.

Si chiama invece **Arte in discarica** un'altra delle novità di quest'anno che insegnerà a ridare valore ad oggetti a noi cari. Nulla si butta e tutto si recupera: dalle vecchie collane che si trasformano in tracolla accanto alle piccole porcellane che diventano oggetti unici, tanti suggerimenti per reinventare gli oggetti.

La buona tavola e il mangiare sano potranno essere visti a partire da **Come si coltiva un orto**. Quattro lezioni teoriche e due pratiche permetteranno di sperimentare con mano la coltivazione.

Due corsi di riflessologia plantare insegnano a prendere in considerazione anche le proprie "estremità" acquisendo la capacità a percepire i legami energetici tra il piede e le "zone riflesse" sul corpo. Così impareremo a deambulare meglio e ... andremo più lontano.

Il nuovo corso **Erbe olii e piante** ci farà scoprire i segreti delle piante e delle erbe benefiche facendoci diventare abili nell'uso di ciò che la natura dona spontaneamente e che non sappiamo riconoscere ed apprezzare.

Per i più avventurosi e per i più sportivi è in programma un corso in cui la **Bicicletta** sarà "l'oggetto del desiderio" e l'amica fedele che ci sosterrà nelle nostre scorribande alla scoperta del territorio.

Gli argomenti che verranno affrontati toccheranno gli aspetti della manutenzione e della riparazione della bicicletta. Del corretto abbigliamento, del rapporto tra salute e uso della bici e della scelta e della costruzione di un itinerario e del corretto comportamento sulla strada. Si cercherà di promuovere un turismo a mobilità dolce, utile sia ai profani che agli addetti ai lavori.

"In un percorso europeo" di Ravenna la conoscenza delle lingue è un lasciassare per ampliare i rapporti, stabilire relazioni di scambi culturali, acquisire maggiore disinvoltura nei contatti occasionali o duraturi con cittadini stranieri, avvicinarsi alle culture di altri paesi imparando a conoscere le mentalità e il modo di vivere e di muoversi attraverso l'uso della lingua. Quest'anno si ripropongono i corsi di **Lingua e cultura Inglese e Spagnola** a cui si aggiungono due novità: il **Tedesco** e l'**Inglese per viaggiare**.

La lettura di testi ed i necessari strumenti linguistici per la loro comprensione saranno il contenuto dei due corsi di **Ebraico**.



Visite guidate e viaggi di studio

Continuano anche quest'anno le **Visite guidate** e i **Viaggi di studio**.

Le prime per conoscere non solo aspetti storici e archeologici del nostro territorio, ma anche nuove realtà urbanistiche. I secondi per approfondire e conoscere, con la guida qualificata di esperti di settore, aspetti storici, artistici, architettonici, paesaggistici e scientifici d'Italia, con escursioni che, da nord a sud, potranno costituire ottime mete per curiosità e approfondimenti che ciascuno di noi voglia soddisfare. Nel programma si potranno consultare i dettagli di entrambe le proposte.

L'Università per la formazione permanente degli adulti Giovanna Bosi Maramotti, partecipa al programma di iniziative per la candidatura di Ravenna a capitale europea della cultura.

Ravenna
2019
CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

Attivazione dei corsi, seminari, laboratori, lingue

Tutte le attività corsuali si attueranno secondo i contenuti e il calendario previsti nel Programma (vedi dettaglio nel testo di ognuna). Potranno però essere attivate solo quando si raggiunga il numero minimo di iscritti previsto per ciascuna di esse.

Per questo chiediamo, a chi è interessato, di iscriversi al corso, indipendentemente dal periodo previsto per la sua attuazione, **almeno una settimana prima della data di inizio**. Solo in questo modo si potrà evitare che il corso non venga attuato. Se questo avvenisse chi si è iscritto potrà ottenere il rimborso dell'importo versato (esclusa la tessera), oppure optare per un altro corso facendo il saldo per la differenza.

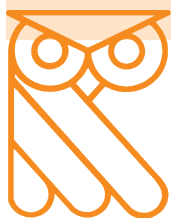
Come aderire all'Associazione

La quota **TESSERA ASSOCIATIVA ANNUALE** è di € 8,00 come da delibera dell'Assemblea del 28 maggio 2010. La quota non è rimborsabile (art. 7 dello Statuto). La tessera può essere rinnovata dal 25 agosto negli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00).

Come iscriversi ai corsi

Le iscrizioni ai corsi sono aperte da lunedì 20 settembre 2010 e si chiudono 6 giorni prima dell'inizio dei singoli corsi; **dal 20 settembre al 30 ottobre** le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Università (via della Tesoreria Vecchia, 12 - Ravenna; tel. 0544 30171) **dal lunedì al venerdì** dalle ore 9.30 alle ore 12, **martedì e giovedì** anche dalle ore 14.30 alle ore 17.30. Dal **1° novembre** l'orario sarà dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

È possibile iscriversi anche per delega, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata, reperibile nel nostro sito e anche alla pag. 80 del Programma.



“L’Università per Ravenna”: incontri, lezioni e proiezioni

L’ “Università per Ravenna” affronterà tre distinti percorsi: il cinema come strumento per leggere le trasformazioni della società di oggi, la conoscenza del computer e della navigazione su Internet e il ciclo di incontri de **I giovedì del Gufo**. Si tratta di corsi e incontri gratuiti. La rassegna **Leggere il presente** prevede quattro incontri, in collaborazione con l’assessorato alla cultura del Comune di Ravenna, al Planetario, in viale Santi Baldini a Ravenna. Andrea Baravelli e Andrea Bassi si addentereranno nelle trasformazioni della società contemporanea proponendo alcuni documenti audiovisivi. Il percorso si rivolge alle giovani generazioni nonché agli adulti che vogliono acquisire qualche strumento di analisi in più per “leggere” il presente e per orientarsi nel flusso comunicativo della società globale. Si affronteranno i temi del lavoro, dell’economia, delle relazioni familiari, dei modelli culturali, degli stili di vita e di consumo. Il programma è così articolato: il 9 febbraio verrà proposta la commedia anglosassone “Sognando Beckham” di Gurinder Chadha, seguirà il 16 febbraio il film italiano “Tutta la vita davanti” di Paolo Virzì. Il ciclo proseguirà il 23 febbraio con il film di Jason Reitman “Tra le nuvole” e si concluderà il 3 marzo con “La Prima linea” di Renato De Maria.

L’Università affronterà anche il tema dell’integrazione e dell’orientamento per gli stranieri, organizzando per gennaio un corso di computer a iscrizione gratuita. Il ciclo di incontri, dal titolo **Trovare lavoro grazie**

a Internet e organizzato dall’Università in collaborazione con la cooperativa Libra, sarà tenuto al centro polivalente presso il C.I.S.I.M. di Lido Adriano. Sono previste due fasi: le prime sei lezioni saranno di orientamento individuale mentre i successivi sei incontri saranno di formazione e mirati a precisi percorsi. La frequenza al laboratorio permetterà di rendere più familiari gli strumenti informatici, mettendoli al servizio di un bisogno primario come è quello della ricerca di un lavoro o dell’aggiornamento sulle vicende internazionali.

Infine l’Università organizza un ciclo di conferenze pubbliche, dal titolo **“I giovedì del Gufo”** in cui saranno affrontati diversi temi di assoluta attualità. Gli incontri si terranno alla sala Melandri di via Ponte Marino e sono organizzati in collaborazione con l’assessorato alla cultura del Comune di Ravenna. Il ciclo partirà il 25 novembre con la lezione tenuta dal professor Gustavo Gozzi sul tema “Ha ancora senso parlare di “scontro di civiltà”? Limiti e controindicazioni di una teoria”. Il 9 dicembre sarà invece protagonista il professore Sandro Mainardi che affronterà il tema: “Privilegiato o angariato? Il lavoratore pubblico per la moderna legislazione giuslavorista”. Il 20 gennaio il docente universitario Marco Abbiati parlerà di “Adriatico e biodiversità. Lo stato del nostro mare”. Infine il 17 febbraio il professore Rocco Mazzeo terrà l’incontro “Arte e tecnologia: un binomio possibile?”.

il Gufo

Redazione: Roberto Artioli - Federica Ferruzzi

Hanno collaborato a questo numero: Andrea Bassi - Anna Martino - Germana Strocchi

Chiuso in tipografia il 21-07-2010.